

Proposta di intervento dell'istituzione G. F. Minguzzi della Provincia di Bologna nell'ambito del Progetto

“Una rete di eccellenza tra soggetti formativi per valorizzare e rafforzare l'istruzione tecnico-professionale e supportare e sostenere il successo di tutti gli allievi”

PREMESSA

La Promozione del benessere a scuola come strategia efficace di azione per fronteggiare il disagio scolastico, dispersione e abbandono scolastico in linea con l'obiettivo di innalzamento dell'obbligo scolastico, presuppone di :

- ◆ Introdurre un cambiamento di prospettiva, da una cultura di tipo riparativo su fenomeni di disagio scolastico a una di tipo preventivo cioè di anticipazione dell'insorgenza e delle conseguenze di un problema. Significa inoltre focalizzare l'attenzione sugli elementi che possono agire da promotori di un miglioramento di situazioni esistenti in una prospettiva temporale di più ampio respiro, non solo il qui ed ora.
- ◆ rivedere il fenomeno del disagio scolastico in una dimensione olistica ed eco-sistemica della persona e non ridurlo ad una semplificazione descrittiva.
- ◆ assumere che esiste un'intima connessione ed interdipendenza fra la promozione del benessere individuale e quella del sistema scolastico
- ◆ adottare la concezione di salute indicata dall'Organizzazione Mondiale della Salute cioè una “strategia di mediazione tra le persone e il loro ambiente, che sintetizza scelta personale e responsabilità sociale della salute per un futuro più sano. La promozione della salute coinvolge la popolazione nel suo insieme nel suo contesto di vita quotidiana, piuttosto che concentrarsi sulle persone a rischio di malattia. Essa mette in grado le persone di assumere il controllo e la responsabilità per la propria salute come una componente importante della vita quotidiana, sia come attività spontanea, sia come organizzazione per la salute”.
- ◆ promuovere la valorizzazione delle risorse in termini di partecipazione e corresponsabilità rispetto alle modalità di stare in un contesto dato;
- ◆ proporre progetti di sviluppo organizzativo in cui il desiderio di cambiamento non nasce da un bisogno di riparazione, ma da un orientamento teso;
- ◆ sostenere azioni che coinvolgano i diversi attori del sistema scolastico verso il miglioramento della qualità dell'organizzazione e della qualità della vita dei suoi .

In tale dimensione si colloca la proposta di intervento dell'Istituzione G.F.Minguzzi nel progetto ***“Una rete di eccellenza tra soggetti formativi per valorizzare e rafforzare l'istruzione tecnico-professionale e supportare e sostenere il successo di tutti gli allievi”***.

Si tratta cioè, attraverso le azioni proposte, di integrare la prospettiva della promozione del benessere scolastico nella progettazione, sperimentazione realizzazione del biennio unitario.

Ipotesi di intervento

Nella formulazione di questa ipotesi di intervento si sono tenuti in considerazione due piani di lavoro. Il primo ha strettamente a che fare con il raggiungimento degli obiettivi del progetto, vale a dire partire dall'esperienza degli insegnanti per includere elementi progettazione del benessere nelle relazioni di apprendimento. Il secondo pertiene invece alla trasferibilità del progetto, il che implica ricondurre queste riflessioni ad una sorta di "linee guida" che possano essere utili nel momento di realizzare altrove un biennio unitario.

Obiettivi:

1. Includere nelle riflessioni di una progettazione per competenze del BIENNIO UNITARIO la prospettiva della promozione del benessere su due livelli:
 - i. nella relazione di apprendimento per identificarne e indicarne le caratteristiche essenziali sia in termini di competenze cognitive/relazionali/sociali degli studenti su cui incentrare l'attenzione nella progettazione didattica, sia in termini di elementi della metodologia didattica che facilitano l'acquisizione delle stesse;
 - ii. nella dimensione processo organizzativo come interazione tra ruoli interni ed esterni alla scuola che influenzano più o meno direttamente la realizzazione del biennio unitario;
2. fornire elementi-guida, attenzioni da tenere nella costruzione della relazione di apprendimento nel biennio unitario
3. produrre materiale informativo sulla promozione del benessere a scuola

Azioni:

Nel corso della fase 1 – Il laboratorio , si prevede la **partecipazione** alle due attività:

- A) declinazione degli standard
- B) la progettazione modulare

per i seguenti obiettivi:

1. includere nel campo delle riflessioni del gruppo di lavoro elementi su come promuovere il benessere nella relazione di apprendimento;
2. documentare, in collaborazione con il conduttore, le riflessioni emerse negli incontri relativamente alla promozione di benessere nella relazione di apprendimento.

Ricerca - Verrà inoltre realizzata una ricerca che approfondirà le caratteristiche di una relazione di apprendimento che promuove il benessere in termini di competenze che gli studenti devono acquisire e di attenzioni da tenere sulla metodologia didattica che consente lo sviluppo di tali competenze.

Verrà costruito un prodotto, una sorta di linee guida per dare indicazioni agli insegnanti al momento della realizzazione sperimentale nei 3 consigli di classe (settembre-dicembre 2007)

Approfondimenti: verrà esplorato e rielaborato il tema dell'importanza del "contesto scuola" sul quale da tempo si sta declinando l'azione del Minguzzi nei termini delle caratteristiche dell'organizzazione scolastica che promuovono il benessere al fine di ancorare la dimensione progettuale del consigli di classe alla rete di relazioni tra ruoli interni ed esterni alla scuola.

Materiali: verranno predisposti materiale di approfondimento della promozione del benessere a scuola in stretto raccordo con il CD-Lei

Laboratori: verranno attivati momenti specifici di approfondimento da concordare con il comitato di progetto rispetto alle esigenze rilevate via via, con gli insegnanti coinvolti nella sperimentazione sul tema della promozione del benessere.

Raccordi: mantenimento di una stretta connessione rispetto alle attività da realizzare con il coordinatore del progetto e con i referenti istituzionali della rete di partenariato

Per la realizzazione delle attività descritte si prevede il coinvolgimento di un coordinatore tecnico e di esperti sulle tematiche oggetto del lavoro.

Tempi di realizzazione : gennaio-dicembre 2007